



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE PUGLIA



**FEAMP**

PO 2014-2020  
Fondo europeo per gli  
affari marittimi e la pesca

PRIORITÀ 4

AUMENTARE L'OCCUPAZIONE E LA COESIONE TERRITORIALE

MISURA 4.63

ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO

ART. 63 DEL REG. (UE) N. 508/2014

## **STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE 2014 – 2020 GAL PORTA A LEVANTE s.c.ar.l.**

**AZIONE 1 – STRUTTURE E INFRASTRUTTURE DI PICCOLA SCALA PER LA  
FRUIZIONE TURISTICA DEL TERRITORIO**

**INTERVENTO 1.2 – MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELLE AREE MARINE  
COSTIERE PER LA FRUIZIONE TURISTICA**

### **DISPOSIZIONI ATTUATIVE DELL'INTERVENTO PARTE B - SPECIFICHE**

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 23 APRILE 2021**

## INDICE

<b>1. INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 DESCRIZIONE TECNICA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>1.3 CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....</b>	<b>3</b>
<b>1.4 INTERVENTI AMMISSIBILI .....</b>	<b>5</b>
<b>2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI .....</b>	<b>5</b>
<b>3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE) .....</b>	<b>6</b>
<b>4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO .....</b>	<b>7</b>
<b>5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA.....</b>	<b>8</b>
<b>6. LOCALIZZAZIONE .....</b>	<b>8</b>
<b>7. CRITERI DI SELEZIONE.....</b>	<b>8</b>
<b>8. INTENSITÀ DELL'AIUTO.....</b>	<b>9</b>

## 1. INTERVENTO

Il presente Intervento può essere attivato esclusivamente mediante procedura a “regia”.

### 1.1 Descrizione tecnica dell'Intervento

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
MISURA 4.63 - ATTUAZIONE DI STRATEGIE DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO	
STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE (SSL) 2014-2020 GAL PORTA A LEVANTE SCARL	
RIFERIMENTO NORMATIVO	Reg. (UE) n. 508/2014, Titolo V, Capo III, art. 63, lett. c) in complementarietà con l'art. 43
AZIONE	Azione 1 – Strutture e infrastrutture di piccola scala per la fruizione turistica del territorio
INTERVENTO	Intervento 1.2 – Migliorare l'accessibilità delle aree marine costiere per la fruizione turistica
FINALITÀ	L'obiettivo principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013.
BENEFICIARI	Enti Pubblici singoli o associati, ricadenti in aree eleggibili al FEAMP.

### 1.2 Descrizione degli Obiettivi dell'Intervento

L'obiettivo principale del presente intervento è quello di migliorare l'accessibilità e fruibilità turistica delle aree marine e costiere attraverso interventi complementari e aggiuntivi rispetto a quelli realizzati nella programmazione 2007-2013. Nello specifico gli interventi riguarderanno:

- Riqualficazione, tutela e valorizzazione di aree marino costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della “piccola pesca”; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualficazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca - pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

### 1.3 Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici dell'Intervento:

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI</i></b>
ENTI PUBBLICI
<b><i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i></b>
Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente e rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e del Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31.
Gli interventi devono essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl.
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i></b>
Il richiedente deve avere sede legale/operativa nelle aree eleggibili FEAMP del GAL alla data di pubblicazione del Bando.
Richiedente non rientrante nei casi di inammissibilità previsti dal Reg. (UE) n. 508/2014 (art. 10, par. 1 e 3)
Richiedente non rientrante nei casi di esclusione previsti dal Reg. (UE) n. 1046/2018 art. 136 e segg.
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'INTERVENTO</i></b>
Tutti gli interventi devono rispettare le condizioni di ammissibilità previste dall'art. 10 del Reg. 508/2014. Le aree oggetto di intervento devono essere di proprietà e nella piena disponibilità del richiedente nelle forme previste dalla legge.
Gli interventi devono garantire il vincolo quinquennale di permanenza nella destinazione d'uso del bene nonché le previsioni riportate nel paragrafo 4.2.14 delle Disposizioni Procedurali dell'AdG, avente ad oggetto "Periodo di non alienabilità e vincoli di destinazione. Controlli ex-post".
Gli interventi devono essere compatibili con la normativa vigente in campo ambientale (ivi compresa la Valutazione di Incidenza qualora prevista), paesaggistico, forestale e urbanistico territoriale e la loro realizzazione è comunque subordinata all'acquisizione, da parte del beneficiario, di tutte le autorizzazioni di legge previste.
Gli interventi devono rientrare nei comuni eleggibili FEAMP del GAL Porta a Levante.
Gli interventi dovranno prevedere un piano di gestione dettagliato della durata di 5 anni successivi la chiusura del programma FEAMP 2014-2020.
Non sarà ammissibile realizzare nuovi porti o nuovi siti di sbarco e non saranno finanziati interventi già oggetto di riqualificazione nella programmazione FEP 2007/2013.

Si precisa che per **"operazione portata materialmente a termine o completamente attuata"** di cui al paragrafo 6 dell'art. 65 del Reg.(UE) 1303/2013 si intende un'operazione **il cui stato di esecuzione materiale e/o finanziario**, alla data di presentazione della domanda di sostegno a valere sul presente Avviso, **è superiore al 70% dell'importo complessivo previsto per la stessa**.

Non sono ammissibili al cofinanziamento:

- i soggetti già destinatari di finanziamenti precedentemente concessi dalla Regione Puglia a valere sul Programma FEP 2007/2013 che, alla data di presentazione dell'istanza, risultino debitori, sulla base di provvedimenti definitivi di revoca dei benefici concessi;
- i soggetti che abbiano già usufruito di un finanziamento per le stesse opere, lavori e attrezzature nei cinque (5) anni precedenti la data di presentazione della domanda di finanziamento;

Ai sensi dell'art 125, par. 3 Reg. (UE) 1303/2013, il richiedente deve possedere una capacità amministrativa, finanziaria e operativa tale da soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente Avviso pubblico per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi. Tale capacità è comprovata mediante dichiarazione del soggetto qualificato, attestante la capacità finanziaria del richiedente secondo il **modello dell'Allegato C.2b** del presente Avviso pubblico.

Inoltre, il richiedente deve dichiarare di essere in regola con tutti gli adempimenti e norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, all'igiene ed alla salute.

## 1.4 Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili:

- Riqualificazione, tutela e valorizzazione di aree marino-costiere, convertendole in spazi destinati ad attività di fruizione integrata nel quale operano gli operatori del settore della pesca e acquacoltura e operatori sociali del territorio (associazioni culturali, sociali, di promozione turistica ed ambientaliste), in modo da creare una sinergia diretta ed operativa fra tali operatori.
- Potenziamento e miglioramento di aree dedicate all'attracco delle imbarcazioni della "piccola pesca"; adeguamento e sistemazione di piccoli approdi e banchine per attività di pescaturismo, creazioni di servizi informativi a supporto del turista, interventi di salvaguardia e riqualificazione ambientale; creazione e allestimento di spazi adibiti a deposito di attrezzature della piccola pesca – pesca artigianale e alla vendita diretta, volti anche al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie.

## 2. CATEGORIE DI SPESA AMMISSIBILI

Sono ammissibili all'aiuto le seguenti categorie di spese suddivise per macro categorie di Interventi ammissibili di cui al paragrafo precedente:

- spese per interventi di riqualificazione, miglioramento e adeguamento di strutture in aree portuali;
- realizzazione di strutture adibite al deposito di attrezzi da pesca e alla vendita diretta;
- realizzazione di impianti idrico-elettrico, fognanti ecc...;
- acquisto di attrezzature e di arredi;
- spese per interventi riqualificazione, tutela e adeguamento di aree marino e costiere;
- spese per interventi riqualificazione, restauro e adeguamento di strutture prospicienti in aree marino e costiere;
- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sotto-servizi, impiantistica);
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti il progetto;
- cartellonistica e pubblicità;
- spese generali.

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Le spese generali collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento *Linee Guida per l'ammissibilità delle Spese del PO FEAMP 2014/2020* (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13), sono ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva delle spese generali relative al presente Intervento:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione;
- le spese (ove pertinenti) per consulenza tecnica e finanziaria, le spese per consulenze legali, le parcelle notarili e le spese relative a perizie tecniche o finanziarie:

- se direttamente connesse all'operazione cofinanziata e necessarie per la sua preparazione o realizzazione;
- se comprovate da adeguata documentazione contabile;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione.

Nell'ambito delle spese generali per la consulenza tecnica e finanziaria, perizie tecniche o finanziarie, ai fini della verifica sulla congruità di tali costi, è necessaria la presentazione di **tre preventivi di spesa confrontabili**, prodotti da soggetti indipendenti. L'importo del preventivo più basso corrisponderà alla spesa ammissibile.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale indicata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*.

### 3. VINCOLI E LIMITAZIONI (TIPOLOGIE DI SPESE ESCLUSE)

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, **non sono eleggibili**, in generale, le spese:

- che non rientrano nelle categorie previste dall'Intervento;
- presentate oltre il termine previsto per la rendicontazione;
- quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione.

Non sono ammesse, pertanto, a rendicontazione le spese relative a:

1. beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
2. industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
3. adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
4. acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
5. costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (a esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
6. servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
7. realizzazione di opere tramite commesse interne;
8. consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
9. tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
10. acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati (fatto salvo quanto previsto dalle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*, in tema di *"Acquisto di materiale usato"*);
11. opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;

12. software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
13. spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
14. oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
15. oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
16. nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
17. spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50;
18. materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
19. tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
20. spese di consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
21. spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Ai sensi dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 508/2014, non sono ammissibili al sostegno FEAMP:

- a) gli interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o le attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce.
- b) la costruzione di nuovi pescherecci o importazione di pescherecci;
- c) l'arresto temporaneo o permanente delle attività di pesca, salvo diversa disposizione specifica del presente regolamento;
- d) la pesca sperimentale;
- e) il trasferimento di proprietà di un'impresa;
- f) il ripopolamento diretto, salvo se esplicitamente previsto come misura di conservazione da un atto giuridico dell'Unione o nel caso di ripopolamento sperimentale.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, e relativamente al presente Intervento, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- a) interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- b) imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

#### **4. IMPEGNI ED OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO, CONTROLLI E MONITORAGGIO**

---

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali il GAL Porta a Levante Scarl e l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;

- rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- rispettare il CCNL di riferimento nonché la Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare” e il Regolamento Regionale 27 novembre 2009, n. 31;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie al GAL Porta a Levante Scarl e all’Amministrazione per monitorare il progetto e il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell’Intervento, in conformità alle prescrizioni contenute nell’Atto di Concessione, fatta salva l’eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento per SAL o SALDO la documentazione richiesta.

*Nel caso in cui oggetto dell’investimento sia un peschereccio inserire la seguente prescrizione:*

In rispetto delle *Condizioni Generali* previste all’art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014, il proprietario di un peschereccio che ha beneficiato di un aiuto di cui al presente Intervento, si obbliga a non trasferire tale peschereccio al di fuori dell’Unione almeno nei cinque anni successivi alla data del pagamento effettivo di tale aiuto al beneficiario. Se un peschereccio è trasferito entro tale termine, le somme indebitamente versate in relazione all’intervento sono recuperate dallo Stato membro.

Ai fini della Stabilità delle Operazioni di cui all’art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dall’art. 17 delle Disposizioni di Attuazione dell’Intervento Parte A – GENERALE.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell’Atto di concessione del contributo.

## 5. DOCUMENTAZIONE SPECIFICA RICHIESTA PER LA MISURA

---

Ai fini della presentazione della domanda, la documentazione da presentare è indicata all’art. 8 “Documentazione da presentare” delle Disposizioni di Attuazione dell’Intervento Parte A – GENERALE.

## 6. LOCALIZZAZIONE

---

Gli interventi dovranno essere localizzati nel territorio di competenza del GAL Porta a Levante Scarl, nei comuni area FEAMP.

## 7. CRITERI DI SELEZIONE

---

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici dell’Intervento:

Descrizione	Punteggio (a)	Condizione	Valore (V)	Punteggio max (a*v)
Immediata cantierabilità del progetto (es. progetto già provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni eventualmente necessarie)	20	NO	0	0
		SI	1	20
L'intervento mira al rafforzamento del ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime	20	NO	0	0
		SI	1	20
L'intervento prevede modalità di gestione dei beni oggetto di intervento, superiori ai 5 anni dalla chiusura del programma	20	NO	0	0
		SI	1	20
Impiego di standard costruttivi migliorativi in termini funzionali e ambientali con particolare attenzione a esigenze portatori di handicap	20	NO	0	0
		SI	1	20
Soggetto pubblico aggregato	20	NO	1	0
		SI	1	20
<b>PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE</b>				<b>100</b>

**La soglia minima di punteggio per l'ammissibilità dei progetti è di 30 punti.**

## 8. INTENSITÀ DELL'AUTO

Il sostegno è concesso in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto, con intensità di aiuto al 100% delle spese ammissibili.